

21 10 2003



ULTIM'ORA



FORMAZIONE

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

Nel pomeriggio di ieri, 20 ottobre 2003, si è riunita presso la sede centrale del DAP la Commissione formazione (art. 22, 3° comma, D.P.R. 395/95) per l'esame dei seguenti programmi:

- Corso di aggiornamento per istruttori di tiro;
- Corso di formazione per i coordinatori dei nuclei cinofili;
- Progetto di aggiornamento per agenti e assistenti in servizio nei reparti detentivi;
- Progetto sperimentale di formazione per il miglioramento della qualità del servizio per le Scuole di Formazione;
- Progetto di formazione per le mansioni di polizia stradale.

Preliminarmente, il rappresentante di questo Coordinamento in Commissione ha evidenziato le incongruenze che si sono registrate in relazione al corso di specializzazione per Armaiolo, atteso che per la redazione delle graduatorie del personale che ha chiesto di parteciparvi non si è tenuto pienamente conto di quanto concordato al tavolo negoziale. Inoltre, si è avuta notizia che in alcuni istituti il personale del Corpo non sarebbe stato informato dell'iniziativa. Per tali ragioni ha invitato l'Amministrazione ad una maggiore coerenza con gli accordi sottoscritti ed a vigilare presso i Provveditorati regionali affinché ogni iniziativa venga immancabilmente notificata ai potenziali interessati.

Per quanto concerne gli argomenti posti all'ordine del giorno, invece, il nostro rappresentante, dopo aver espresso un consenso di massima, ha, nello specifico, formulato le seguenti osservazioni e richieste:

Corso di formazione per i coordinatori dei nuclei cinofili

Atteso che l'Amministrazione aveva previsto di inviare alla frequenza del corso il personale che già svolge le funzioni, che tuttavia è stato individuato dai Provveditori regionali senza l'espletamento di particolari procedure, è stato richiesto che i criteri per la partecipazione al corso stesso vengano individuati al tavolo contrattuale.

Progetto di aggiornamento per agenti e assistenti in servizio nei reparti detentivi

In merito alla scelta dei docenti, anche in relazione alla circostanza che l'Amministrazione ha previsto che vengano individuati nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16, comma 5, lettera b) e comma 6, legge 395/90, è stato osservato che la normativa richiamata prevedeva pure che i docenti venissero individuati da una commissione paritetica, con la partecipazione di rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, che tuttavia non è stata mai costituita per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 29/93, adesso art. 44, D.Lgs. 165/01.

Per tale ragione ha sollecitato la definizione della procedura contrattuale della questione, ex art. 44, D.Lgs. 165/01, ed anche per come previsto dall'art. 9, comma 3, lettera b), dell'A.N.Q. del 31 luglio 2000.

In tale contesto ha richiesto che i docenti dell'Area tecnico-operativa siano individuati fra il personale del Corpo di polizia penitenziaria appartenente al ruolo dei Commissari e, solo in mancanza, fra quello appartenente al ruolo degli Ispettori (l'Amministrazione aveva previsto, nell'ordine, Ispettori e Commissari).

Per quanto concerne invece il programma didattico, nell'ambito dell'Area giuridico-normativa, per la *vigilanza su soggetti particolari* è stata richiesta la trattazione della materia pure in relazione ai detenuti del circuito "sex offenders".

Inoltre, in considerazione della circostanza che solo per coloro che frequenteranno il corso presso la scuola di Roma è stato previsto, a richiesta dei singoli partecipanti, un secondo modulo – di durata da definire – dedicato al nuovo metodo globale di autodifesa, il nostro rappresentante ha chiesto di estendere l'opportunità anche a coloro che fruiranno dell'aggiornamento presso le altre scuole.

Progetto sperimentale di formazione per il miglioramento della qualità del servizio per le Scuole di Formazione

Anche in relazione a questa materia è stata sollecitata la definizione contrattuale per come previsto dall'art. 9, comma 3, lettera a), dell'A.N.Q. vigente.

Progetto di formazione per le mansioni di polizia stradale

In merito alla questione, atteso che le recenti innovazioni apportate al codice della strada assegnano esplicitamente compiti in materia di polizia stradale alla Polizia penitenziaria in relazione ai compiti d'istituto e considerato che i corsi saranno organizzati, oltre che dalle Scuole, anche dai singoli Provveditorati regionali – seppur nel rispetto delle direttive impartite dalla Direzione generale del personale e della formazione – è stata richiesta l'emanazione di una nota esplicativa che chiarisca in maniera univoca quali sono e quali possono essere gli interventi connessi ai compiti d'istituto.

**Il Segretario Nazionale
Massimo Tesei**